

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

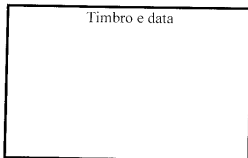
[Handwritten signature]

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria assunta con impegno a valere sull'intervento N. _____ Cap. _____ denominato:

del Bilancio del corrente esercizio nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità degli art. 154 comma 4° e 183° del T.U. 18/8/2000, n.267, con registrazione n.:

Timbro e data



Il Responsabile del Servizio

N. 466 Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata, per pubblicità - notizia, all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, Li 22 GEN. 2016

Il Messo

[Handwritten signature]

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA
REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

NUMERO DETERMINA

48

DEL 22 GEN. 2016

ANNO 2016

SETTORE: WELFARE E POLITICHE COMUNITARIE
SERVIZIO/UFFICIO:
REGISTRO SETTORE N. 19/1 DEL 19/01/2016

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 1247 DEL 06/06/2013 E N.1723 DEL 01/08/2013 E ANNULLAMENTO PROCEDURA DI GARA INTERVENTO PISU DENOMINATO RECUPERO AREA URBANA COMPRENDEnte IL LIDO COMUNALE CUP H3F10000020006 CIG 46552537A

[Handwritten initials]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Triglia Sara

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sono state approvate le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- con Regolamento (CE) n. 1080 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 sono state approvate le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- con Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 e successiva rettifica (GU dell'Unione Europea L 45/3 del 15 febbraio 2007) sono state stabilite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Regolamento (CE) n.284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n.1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- con Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 è stato modificato il Regolamento (CE) n.1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- con Decisione della Commissione del 13 luglio 2007 n.C (2007)3329 def., a norma del citato art. 28 del Regolamento (CE) del Consiglio n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, si è preso atto della strategia nazionale e dei temi prioritari del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- con Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.881 del 24 dicembre 2007 si è preso atto del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n.C(2007)6322 del 7 dicembre 2007;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n.225 del 31 marzo 2008 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013 di cui alla Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
- il POR Calabria FESR 2007-2013 prevede, tra i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale di valenza strategica, il Progetto "Sistema delle Aree Urbane Regionali" (Paragrafo 3.2.1.2- Priorità Strategiche Orizzontali).
- il POR Calabria FESR 2007-2013 prevede l'Asse VIII "Città Aree Urbane e Sistemi Territoriali" e in tale ambito l'Obiettivo Specifico - Settore 8.1 "Città e Area Urbane" che si articola negli Obiettivi Operativi 8.1.1 e 8.1.2 e individua i Soggetti Beneficiari nelle Città ed Aree Urbane Calabresi (Catanzaro, Cosenza- Rende, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Lamezia Terme, Rossano-Corigliano e la Città della Piana di Gioia Tauro) con responsabilità assegnata al Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria;

Considerato che:

- i Comuni interessati hanno predisposto i Piani Strategici Comunali o di area vasta acquisiti ed approvati dalla Regione Calabria con i quali sono state individuate le strategie di contesto di sviluppo dei territori urbani e definite le priorità su cui concentrare i Progetti PISU del POR FESR 2007-2013;
- l'articolazione finanziaria dell'Asse VII I- Settore "Città e Aree Urbane" del POR Calabria FESR 2007-2013, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.240 del 24 aprile 2009, prevede l'assegnazione di risorse pari a € 299.824.005,00, la cui destinazione è stata determinata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n.11 del 13 luglio 2009;
- con Deliberazione di G.M. n° 289 del 24.6.2009 sono state approvate le prime indicazioni per l'identificazione dei P.I.S.U.- Asse VIII POR Calabria 2007/2013;
- con Delibera della Giunta Regionale n°11 del 13 gennaio 2010 è stato approvato il criterio di riparto delle risorse finanziarie del POR FESR 2007-2013 Asse VIII Obiettivo Specifico 8.1: una quota pari ad € 38.677.296,65 è stata riservata ai Progetti Strategici a valenza



l'assenza di un parere definitivo del suddetto Ente, di trasmetterlo alla Soprintendenza per il pronunciamento della stessa alla luce del Decreto ministeriale n° 87 del 15.06.15; In data 09.10.15 con Nota Prot. n° 142842, il RUP dell'intervento Arch. Marcello Cammera ha richiesto alla Soprintendenza alla luce del Decreto n° 87 del 15.06.15, di esprimere il nuovo parere al fine di Consentire all'Amministrazione Comunale di concludere il procedimento; In riscontro alla Nota suindicata, la Soprintendenza con Nota Prot n°11860 del 14.10.15, acquisita in data 16.10.15 Prot. n° 146052, ha espresso, esaminata la documentazione Progettuale, "parere contrario";

Considerato, altresì, che:

è necessario prendere atto del Decreto MIBACT n° 87 del 15.06.15, con il quale il complesso architettonico denominato "Lido Comunale", è stato dichiarato di interesse particolarmente importante, e quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela", di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n° 42/2004; - in data 14.01.16 con Nota Prot.n° 5445 acquisita in data 18.01.16 al n° 6362 è stato trasmesso dal RUP dell'intervento Arch. Marcello Cammera il verbale conclusivo della Conferenza dei servizi dal quale si evince che il procedimento relativo all'appalto avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori di Recupero Area Urbana Lido Comunale, avviato nella conferenza dei Servizi del 04.12.14, si conclude negativamente, in quanto il Progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara non può essere approvato in ragione del parere contrario espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria con Nota Prot. n° 11860 del 14.10.15; secondo quanto previsto dall'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i.: *"Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione dei vantaggi economici, di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge"*; per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede in autotutela alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;

Ritenuto pertanto:

necessario revocare in autotutela le Determinazioni Dirigenziali n°1247 del 06.06.13: "Aggiudicazione definitiva appalto della progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta sulla base della progettazione preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione nonché dell'esecuzione dei lavori di recupero conservativo dell'area comprendente il Lido Comunale", e la Determinazione Dirigenziale n° 1723 del 01.08.13, con la quale è stato disposto di prendere atto dell'intervenuta efficacia della Determinazione Dirigenziale n° 1247 del 06.06.13; - in ossequio ai principi di buona Amministrazione ex art 97 della Costituzione, nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure ad evidenza pubblica è necessario addvenire all'annullamento della Determinazione Dirigenziale n° 2768 del 27.10.12, con la quale è stato disposto di procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta sulla base della progettazione preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione nonché dell'esecuzione dei lavori di recupero conservativo dell'area comprendente il Lido Comunale, unitamente a tutta la documentazione di gara (Bando e allegati), che costituiscono la lex specialis della procedura di gara, al fine di procedere alla redazione di un nuovo progetto definitivo esecutivo e procedere all'indizione di una nuova procedura di evidenza pubblica;

Ritenuto opportuno:

-comunicare ai partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett.b – bis) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. la revoca in autotutela delle Determinazioni Dirigenziali n°1247 del

regionale e una quota pari ad € 261.146.708,36 è stata destinata alle Città ed Arci Urbane per la realizzazione dei PISU; - con Decreto Dirigenziale n°1050 del 10 febbraio 2010 del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio sono state approvate le linee-guida per la predisposizione dei PISU (Documento di attuazione); - con Decreto Dirigenziale n°1051 del 10 febbraio 2010 del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dei PISU linee-guida per la predisposizione dei PISU; - il Comune di Reggio Calabria, in esecuzione alla D.G.R. 12/2010, è assegnatario di risorse sull'Asse VIII Obiettivo Specifico 8.1. del POR FESR 2007/2013 pari ad € 56.449.198,60; - con Delibera di Giunta Comunale n°104 del 18.3.2010 il Comune di Reggio Calabria ha approvato definitivamente i P.I.S.U. a seguito di espletamento della procedura negoziata con la Regione Calabria; - con Decreto Dirigenziale assunto al prot. n° 148 del 19 marzo 2010 del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio è stata autorizzata la stipula della Convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione dei PISU – POR Calabria 2007 -2013, / Asse VIII Obiettivo Specifico 8.1 per il Comune di Reggio Calabria sottoscritta in data 22.03.2010 Rep. n° 231; - in data 25.05.14, è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione P.I.S.U. n° di Rep. 984 sottoscritta in data 22.03.10; - con Delibera di G.M n° 265 dell'8 luglio 2010 è stata approvata la documentazione progettuale (progettazione preliminare e studi di fattibilità) presentata dai RUP degli interventi previsti nel quadro definitivo degli interventi dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) Asse VIII - POR Calabria 2007/2013; - il P.I.S.U. prevede la realizzazione di una serie di interventi di carattere infrastrutturale che sono stati inseriti nel Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2010 - 2012 approvato con Delibera C.C. n° 28 del 29.06.10; - tra gli interventi da realizzare nell'ambito del P.I.S.U. a valere sulla Linea d'intervento 8.1.1.3 - "Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane", è previsto l'intervento denominato: **"Recupero Area Urbana comprendente il Lido Comunale"**, CUP: H32F10000020006 - CIG: 46552537A, che prevede la riqualificazione dell'area comprendente il Lido Comunale e inserisce nel più complessivo progetto di riqualificazione del Waterfront cittadino, con particolare riferimento all'area compresa tra il porto e la stazione lido per un importo complessivo di € 2.179.087,90; - con Determinazione Dirigenziale n°3282 del 07.12.10 secondo quanto disposto dall'art.13 della Convenzione succitata, è stata accertata l'entrata del finanziamento di € 11.289.840,00 erogato dalla Regione Calabria quale prima anticipazione del 20% della somma complessiva attribuita per la realizzazione degli interventi del P.I.S.U. Asse VIII Obiettivo specifico 8.1 POR FESR 2007/ 2013; - in data 26.10.2012 si è riunito il tavolo tecnico al quale è stata invitata a partecipare la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Calabria al fine di esprimere le prime indicazioni preliminari su alcuni interventi pubblici previsti nel P.I.S.U. tra cui l'intervento denominato: "Recupero Area Urbana comprendente il Lido Comunale"; nel verbale del tavolo tecnico sottoscritto dall'Arch. Giuseppina Vitetta per la Soprintendenza il parere espresso è di seguito indicato: *"Le eventuali demolizioni dovranno essere limitate alle superfetazioni o ad elementi dequalificanti del complesso balneare, assicurando il mantenimento della continuità paesaggistica e architettonica con la struttura esistente, con la Rotonda Nervi, quale elemento qualificante dell'intera area, e con il Teatro Arena Lido", ed è stata indicata la possibilità di realizzare eventuali demolizioni;* - con Determinazione Dirigenziale n° 2768 del 27.10.12 (R.S. 162/l) del 27.10.12, è stata indetta ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.lgs. 163/06, la gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta sulla base della progettazione preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione nonché dell'esecuzione dei lavori di recupero conservativo dell'area comprendente il Lido

Comunale;

- con Determinazione Dirigenziale n° 1247 del 06.06.13, avendo riscontrato la regolarità delle procedure relative all'aggiudicazione provvisoria, è stato approvato il verbale di gara, ed è stato disposto di aggiudicare alla Ditta AGP Costruzioni Generali Consorzio Stabile Sede Legale Via del Giuba, 9 00199 - Roma P.IVA: 10847141008 - Area Sud Via De Nava, 40/b 89122 - Reggio Calabria per l'importo complessivo di € 1.951.891,87 (IVA esclusa), al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 60.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1723 del 01.08.13 è stato disposto di prendere atto dell'interventiva efficacia della Determinazione Dirigenziale n° 1247 del 06.06.13;
- Preso atto che:**
 - in esito alla procedura di affidamento, ed in assenza di ricorsi avverso la procedura di gara suindicata, è stata convocata la Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri necessari per consentire la realizzazione dell'intervento;
 - in sede di Conferenza dei servizi la Soprintendenza per due volte ha sospeso il proprio parere in quanto ha ritenuto necessario verificare l'assenza di valore culturale dell'area oggetto dell'intervento, ed escluso lo stesso, ha ritenuto di attendere l'esito della richiesta dell'Ing. Laface che dichiarandosi coautore ha avviato la procedura di cui all'art 20 della Legge n° 633/1941;
 - Con Decreto del 01.04.14 nei confronti dell'Ing. La Face sono stati riconosciuti i diritti scaturiti dall'art. 20 della Legge 633/1941;
 - Avverso il provvedimento suindicato è stato dal Comune di Reggio Calabria presentato ricorso al TAR contro il Ministero per i Beni e le attività Culturali, Direzione Regionale del Mibac, Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici, inerente la declaratoria di inammissibilità dell'istanza di riconoscimento di importante carattere artistico del progetto di realizzazione del "Nuovo Lido Comunale", presentato dall'Ing. Giuseppe La Face ai sensi della Legge 633/1941;
 - nella sentenza breve n° 415/14 il TAR ha dichiarato improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse il ricorso presentato dal Comune di Reggio Calabria, tenuto conto che all'udienza del 16.07.14, il Comune ha formalizzato atto di rinuncia al ricorso innanzi al TAR, al fine di proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, già notificato il 25.07.14, e alla data odierna ancora pendente, in quanto non ha condiviso né l'attribuzione della paternità all'autore suindicato, né il reclamato valore artistico dell'immobile, evidenziando che indipendentemente dall'esito del giudizio è sopravvenuta l'inefficacia del Decreto Ministeriale in quanto l'Ing. Laface è deceduto;
 - in data 03.12.14, è stato sottoscritto tra il Comune di Reggio Calabria e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Calabria un Protocollo d'Intesa e accordo di valorizzazione del centro storico del Comune di Reggio Calabria, nel quale per l'intervento di Riqualificazione del Lido Comunale è stata dagli Enti suindicati confermata la volontà di trovare una soluzione per utilizzare il finanziamento dei lavori oggetto di una nuova conferenza dei servizi convocata per il giorno 04.12.14;
 - alla Conferenza dei servizi convocata per il giorno 04.12.14 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione Regionale per i Beni culturali Paesaggistici della Calabria ha espresso parere favorevole con prescrizioni: "fermo restando che andranno conservati i predetti corpi di fabbrica di cui al D.M. in data 01.04.14, le previste nuove cabine potranno essere collocate sul sedime delle capanne Lido zona Nord", impedendo la realizzazione delle previste demolizioni e precludendone l'esecuzione per come esaminato e valutato positivamente in sede di Commissione di gara;
 - con Nota Prot. n° 6873 del 16.01.15, è stato richiesto sia dal Dirigente della Macrofunzione Risorse Comunitarie Statali e Regionali che dal RUP, al Settore Avvocatura Civica dell'Ente di proporre ricorso avverso il parere espresso dalla Soprintendenza con Nota Prot. n° 010700 del 03.12.14, in quanto si è ritenuto che lo stesso fosse viziato da eccesso di potere.
 - Nella Nota suindicata è stato inoltre evidenziato che le motivazioni a fondamento del ricorso fossero riconducibili nelle argomentazioni contenute nella relazione "Note artistiche e considerazioni sulla consistenza architettonica e strutturale del complesso

balneare G. Zerbi" a firma del RUP con la quale è stato confutato il carattere artistico dell'opera e allegata al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

nelle argomentazioni poste a fondamento del ricorso è stato evidenziato che la Soprintendenza ha indicato delle prescrizioni precedute dall'esito del procedimento di riconoscimento del diritto di autore che esula e non interferisce con il parere che la Soprintendenza aveva il dovere di pronunciare e che la Soprintendenza, erroneamente ha ritenuto connesso il D.M. n° 24 del 01.04.14 con le competenze attribuite alla stessa in materia paesaggistica e attribuisce valore di vincolo pubblico ad un riconoscimento di natura privatistica, che risulta privo di efficacia;

- Nelle more della definizione del giudizio dinanzi al TAR in data 15.06.15, è stato emesso e notificato al Comune di Reggio Calabria il Decreto MIBACT n° 87 con il quale il complesso architettonico denominato: "Lido Comunale", è stato dichiarato di interesse particolarmente importante, e quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n° 42/2004;

- nella relazione storico - artistica sulla quale si basa il provvedimento del Ministero è stato specificato che: "Il complesso architettonico del Lido risulta il primo esempio di waterfront modernamente inteso, articolata struttura pubblica multifunzione, pensata come servizio alla comunità reggina, e costituisce un modello di aggregazione di funzioni allora all'avanguardia per l'offerta ricreativa e turistica. Il Progetto preliminare dell'Ing. Nervi è un progetto unitario a scala urbana, concepito come piano particolareggiato di ampia zona litoranea di rilevanza paesaggistica. Recenti studi intrapresi da docenti dell'Università Mediterranea hanno ricostruito il complesso iter del progetto, dimostrando inconfutabilmente da un lato la paternità nerviana dell'idea generale, dall'altro il contributo significativo dei professionisti reggini che ne hanno sviluppato i livelli di progettazione successivi. Il lido quindi è stato concepito come un centro di vita urbana, come un polo di attrazione a carattere permanente, come un invitante segnale urbano visibile da terra e dal mare";

- In data 08.07.15, è stata depositata la Sentenza TAR n° 668/15 che ha accolto nel merito il ricorso promosso dal Comune di Reggio Calabria avverso il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, che imponeva il vincolo storico sulle cabine, impedendo di fatto la demolizione di parte delle strutture a Sud e che prescriveva: "le previste nuove cabine potranno essere collocate sul sedime delle capanne Lido zona Nord";

Nella sentenza suindicata il TAR ha ritenuto che la norma sia stata male interpretata: "E' solo autore il soggetto privato legittimato a sollecitare l'intervento della P.A., nel caso de quo è stato un erede, e la P.A. non può attivarsi su richiesta di altro soggetto, per cui il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza deve essere annullato"; Successivamente alla Sentenza TAR n° 668/15, è stato richiesto al Settore Avvocatura Civica dell'Ente, al fine di evitare la perdita dei finanziamenti comunitari e il conseguente disimpegno automatico delle somme di esprimere parere in merito alle questioni di seguito indicate:

- 1) Impugnazione Decreto n° 87 del 15.06.15;
- 2) Sospensione aggiudicazione e trasmissione documentazione alla Commissione di gara, alla luce del Decreto n° 87 del 15.06.15;
- 3) Annullamento procedura in corso, e indizione nuova procedura di gara, che tenga conto dei vincoli attivati dalla Soprintendenza.

- il Settore Avvocatura Civica con Nota del 03.09.15 Prot. n° 124246, ha evidenziato che l'unica motivazione per cui non è possibile procedere con l'aggiudicazione definitiva è da attribuire ai vincoli introdotti dalla Soprintendenza non esistenti all'epoca della pubblicazione del Bando, e per tali motivazioni, la stessa Avvocatura ha proposto di valutare l'opportunità di indire una nuova gara di appalto;

- Con Nota Prot. n° 139966 del 06.10.15, è stato trasmesso il parere del Settore Avvocatura Civica al RUP dell'intervento Arch. Marcello Cammerà, atteso che con la Sentenza TAR Calabria n° 668/15, depositata il 08.07.15, è stato annullato il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici nell'ambito della Conferenza dei Servizi relativo all'approvazione del Progetto definitivo, ed è stato richiesto considerata

06.06.13 e n° 1723 del 01.08.13 e l'annullamento dell'intera procedura di gara in oggetto indicata;

Verificata:

la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art 21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che:

la revoca in autotutela delle Determinazioni Dirigenziali n° 1247 del 06.06.13 e n° 1723 del 01.08.13 e l'annullamento dell'intera di gara unitamente a tutta la documentazione di gara, dovranno seguire le stesse forme di pubblicità adottate per l'indizione della procedura di gara;

- a far data dal 01.01.16 i bandi di importo pari o superiore ad euro cinquecentomila sono pubblicati sul sito web istituzionale e all'albo pretorio del Comune, nonché per estratto:

sulla G.U.U.E., G.U.R.I. e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ovvero www.serviziocontrattipubblici.it, così come disposto dall'art. 122 comma 5 modificato dall'art. 26, comma 1 lett. b) della Legge n 89/14 ;

- Visti:

il T.U. approvato con D.lgs. 267/2000 all'art. 107;

il D.Lgs.163/06 e s.m.i,

il D.P.R. 207/10;

la Legge 241/90 e s.m.i;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che, ai fini del presente provvedimento si intendono, integralmente riportate e trascritte:

- di prendere atto del Decreto MIBACT n° 87 del 15.06.15, con il quale il complesso architettonico denominato:"Lido Comunale",è stato dichiarato di interesse particolarmente importante, e quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela", di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n° 42/2004;

- di prendere atto del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi trasmesso dal RUP dell'intervento Arch. Marcello Cammera con Nota Prot. n° 5445 del 14.01.16, acquisito al Prot. al n° 6362 del 18.01.16, dal quale si evince che il procedimento relativo all'appalto avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori di Recupero Area Urbana Lido Comunale, avviato nella conferenza dei Servizi del 04.12.14 si conclude negativamente, in quanto il Progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara non può essere approvato in ragione del parere contrario espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria con Nota Prot. n° 11860 del 14.10.15;

di revocare in autotutela le Determinazioni Dirigenziali n°1247 del 06.06.13: "Aggiudicazione definitiva appalto della progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta sulla base della progettazione preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione nonché dell'esecuzione dei lavori di recupero conservativo dell'area comprendente il Lido Comunale", e la Determinazione Dirigenziale n°1723 del 01.08.13, con la quale è stato disposto di prendere atto dell'intervenuta efficacia della Determinazione Dirigenziale n°1247 del 06.06.13;

- di annullare la Determinazione Dirigenziale n° 2768 del 27.10.12, con la quale è stato disposto di procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta sulla base della progettazione preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione nonché dell'esecuzione dei lavori di recupero conservativo dell'area comprendente il Lido Comunale, unitamente a tutta la documentazione di gara (Bando e allegati),che costituiscono la lex specialis della



6

procedura di gara - **CIG: 46552537A**, al fine di procedere alla redazione di un nuovo progetto definitivo esecutivo e procedere all'indizione di una nuova procedura di evidenza pubblica;

di disporre che dell'avvenuta revoca in autotutela delle Determinazioni Dirigenziali n° 1247 del 06.06.13 e n° 1723 del 01.08.13 e dell'annullamento dell'intera procedura di gara venga data comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. b - bis) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

- di stabilire che la procedura di revoca in autotutela delle Determinazioni Dirigenziali n° 1247 del 06.06.13 e n° 1723 del 01.08.13 e l'annullamento dell'intera procedura di gara venga pubblicata per estratto: sulla G.U.U.E., G.U.R.I., sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ovvero www.serviziopubblici.it e sul sito web istituzionale e all'albo pretorio del Comune così come disposto dall'art. 122 comma 5 modificato dall'art. 26, comma 1 lett. b) della Legge n 89/14 applicabile dal 01.01.16.

-di dare atto che questa Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

